

di Simone Carcano

PADERNO DUGNANO - Parlano di "criticità strutturali" i tecnici a conclusione delle prime indagini sul ponte di via Battisti. Il sovrappasso è chiuso ormai da 50 giorni, quando il sindaco ha predisposto la sua chiusura "in via precauzionale". Dopo quasi due mesi



IL PONTE RESTA CHIUSO

"Non è garantita la stabilità" Casati: "Soluzioni non immediate"

di rilievi per i tecnici le criticità hanno causato lo "scostamento della spalla di via Camposanto (la spalla est in rosso, nel grafico qui accanto) che allo stato attuale, in caso di utilizzo, non dà garanzie di corretta stabilità in questa porzione di ponte". Si allontana così la possibilità di una sua apertura anche solo parziale. Ma è da escludersi al momento anche l'apertura al solo transito pedonale o ciclabile, anche se c'è qualcuno che a piedi lo utilizza come si può vedere dalle transenne spostate sia sul fronte di via Battisti che di via Camposanto.

NUOVE CRITICITÀ E VERIFICHE

"È emersa la necessità

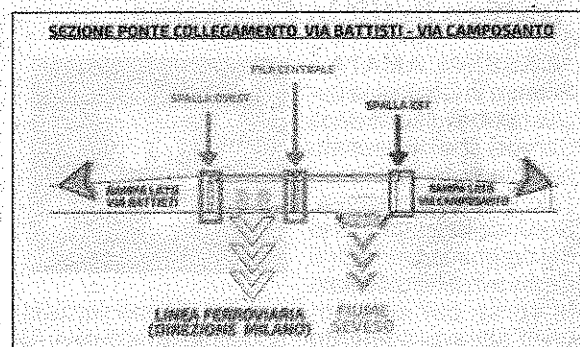
di eseguire degli approfondimenti sulle criticità rilevate e saranno commissionati ulteriori carotaggi che abbiamo deciso di estendere anche alla spalla della rampa verso via Battisti e la pila centrale", spiega il sindaco Ezio Casati in una nota.

INCERTEZZA SUI TEMPI

Alla luce degli ultimissimi aggiornamenti è ormai esclusa la riapertura del ponte per il periodo dell'inizio delle scuole. Anche solo una fruizione parziale con un senso unico alternato. "Ho chiesto che queste indagini tecniche siano eseguite in tempi rapidi ma è bene chiarire a tutti che occorrerà programmarli

compatibilmente anche con il transito ferroviario, attendere i tempi delle analisi di laboratorio e l'elaborazione dei dati che saranno ricavati", chiarisce Casati. Solo dopo queste ulteriori analisi si potranno conoscere tutti i problemi e lavorare alle soluzioni più rapide possibili, "ma che non potranno essere immediate", sottolinea Casati. "Lo anticipo sin da adesso con grande rammarico e questo fa comprendere meglio la complessità della situazione che stiamo affrontando dallo scorso 29 maggio quando ho dovuto assumere la decisione di chiudere il ponte".

PROPOSTE PER



EVITARE CODE

Casati conferma che sono allo studio degli interventi quantomeno per segnalare le code ed evitarle come aveva annunciato un paio di settimane fa. Ma anche in questo caso i tempi di realizzazione sono incerti. "Siamo consapevoli dei disagi che la nostra città

sta subendo", conclude Casati. "Non ci sono alternative facili perché a ridosso del ponte oggi chiuso ci sono i passaggi a livello e tante strade a senso unico. Valuteremo le ipotesi a cui stanno lavorando gli uffici per definire quelle più funzionali a migliorare la circolazione".